

Codice A1814B

D.D. 21 agosto 2025, n. 1643

Pratica AL-AT-2508 - AMAG RETI IDRICHE Spa (Cod Soggetto 328446) Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (PI 1539 Rio Bicogno) per la realizzazione di due attraversamenti sul Rio Bicogno (o Valdanzano) con una condotta idrica in PEAD DN200 ed una condotta fognaria in PVC DN400, rilasciata in seno alla Conferenza di Servizi decisoria dell'EGATO 6 Alessandrino per l'intervento di "Revamping dell'impianto ..



ATTO DD 1643/A1814B/2025

DEL 21/08/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL-AT-2508 - AMAG RETI IDRICHE Spa (Cod Soggetto 328446) Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (PI 1539 Rio Bicogno) per la realizzazione di due attraversamenti sul Rio Bicogno (o Valdanzano) con una condotta idrica in PEAD DN200 ed una condotta fognaria in PVC DN400, rilasciata in seno alla Conferenza di Servizi decisoria dell'EGATO 6 Alessandrino per l'intervento di "Revamping dell'impianto di Cassine San Zeno e collettamento del comune di Ricaldone finanziato nell'ambito del PNRR M2C4_I4.4" dal depuratore di Ricaldone (AL) all'impianto di depurazione di Cassine (AL) in comune di Ricaldone (AL), relativo alla Società AMAG RETI IDRICHE Spa in qualità di soggetto attuatore esterno.

Provvedimento di definizione aspetti contabili di accertamento ed impegno della cauzione.

Deposito cauzionale: Accertamento di € 1.304,00 (Cap. 64730/2025) e Impegno di € 1.304,00 (Cap. 442030/2025).

Premesso che l'EGATO6 Alessandrino con sede in Alessandria corso Virginia Marini, 95 con nota assunta a prot. n° 3055 del 19/01/2024, su richiesta di AMAG RETI IDRICHE Spa con sede legale in Via Damiano Chiesa n.18-15121 Alessandria, ed a seguito della redazione della Determina Dirigenziale n. 15 del 17/01/2024, ha indetto la Conferenza dei Servizi per l'acquisizione di tutte le autorizzazioni/pareri relativi al progetto di "Revamping dell'impianto di Cassine San Zeno e collettamento del comune di Ricaldone finanziato nell'ambito del PNRR M2C4_I4.4 CUP J65H22000030002" dal depuratore di Ricaldone (AL) all'impianto di depurazione di Cassine (AL) in comune di Ricaldone (AL).

Premesso che, con riferimento all'indizione della suddetta Conferenza di Servizi e come previsto dall'art. 3 c. 1 del Regolamento Regionale 10/R/2022, il Settore Tecnico Regionale Alessandria

Asti, rilasciava, con Determina Dirigenziale n. 1246/A11814B/2024 del 12/06/2024, il provvedimento di concessione demaniale ed autorizzazione idraulica con approvazione dello schema di disciplinare, per la posa di nuovo collettamento fognario in PVC DN400 ed acquedottistico in PEAD DN200 tra il depuratore del Comune di Ricaldone e l'allacciamento con la fognatura di Via Moglia in Comune di Ricaldone (AL).

Premesso che l'EGATO6 Alessandrino, con Determinazione n. 107 del 17/06/2024, concludeva positivamente il procedimento della Conferenza di Servizi ex L. 241/90 e smi, con l'approvazione del Progetto "Revamping dell'impianto di Cassine San Zeno e collettamento del comune di Ricaldone finanziato nell'ambito del PNRR M2C4_I4.4" relativo alla Società AMAG RETI IDRICHE Spa in qualità di soggetto attuatore esterno.

Premesso che come stabilito dagli artt. 3 c. 2 e 12 del Regolamento Regionale 10/R/2022, a seguito del procedimento conclusivo della Conferenza di Servizi, la struttura competente invita il richiedente a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2025, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento Regionale 10/2022.

Premesso che nella sopracitata Determina Dirigenziale n. 1246/A11814B/2024 del 12/06/2024, era stato indicato, ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, il canone annuo di € 191,00 (centonovantuno/00) per ogni attraversamento, ma, con Det. Dir. n.2656 del 12/12/2024 c'è stato l'aggiornamento triennale dei canoni, relativamente al periodo 2025/2027, e quindi attualmente il canone annuo è fissato in € 218,00 (duecentodiciotto/00) per la condotta idrica e € 434,00 (quattrocentotrentaquattro/00) per quella fognaria

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento e pari a due annualità del canone in corso può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che AMAG RETI IDRICHE Spa (Cod Soggetto 328446) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPa.

Premesso che, come evidenziato nella Determina Dirigenziale n. 1246/A11814B/2024 del 12/06/2024, gli aspetti contabili e di accertamento ed impegno del deposito cauzionale sono stati rinviati a questa determina successiva alla ricezione del provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Verificato che AMAG RETI IDRICHE Spa (Cod Soggetto 328446) deve corrispondere l'importo totale di € 1.956,00 (millenovecentocinquantasei/00), di cui:

a) € 652,00 (seicentocinquantadue/00) dovuti a titolo di canone demaniale 2025;

b) € 1.304,00 (milletrecentoquattro/00) dovuti a titolo di deposito cauzionale;

Ritenuto:

- di accertare l'importo di € 1.304,00 (milletrecentoquattro/00) sul capitolo 64730 del Bilancio finanziario gestionale 2025 – 2027, annualità 2025, dovuto da AMAG RETI IDRICHE Spa (Cod Soggetto 328446) a titolo di deposito cauzionale.

- di impegnare a favore di AMAG RETI IDRICHE Spa (Cod Soggetto 328446) (P.I. 02525300063) la somma di € 1.304,00 (milletrecentoquattro/00) sul capitolo 442030 del Bilancio finanziario gestionale 2025 – 2027, annualità 2025, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà, su richiesta dell'interessato, mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale Alessandria Asti - Ufficio di Alessandria, a seguito di verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022.

L'importo di € 652,00 (seicentocinquantaquattro/00) dovuto a titolo di canone demaniale 2025, verrà incassato sull'accertamento n. 410/25 del Capitolo 30555 del Bilancio finanziario gestionale 2025 – 2027, annualità 2025 (cod. ben. n. 128705).

DATO ATTO della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico pari a € 1.956,00 (millenovecentocinquantaquattro/00) riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte da AMAG RETI IDRICHE Spa (Cod Soggetto 328446) così dettagliata:

- canone demaniale dell'anno in corso (€ 652,00) a cui dovrà essere associato il numero di accertamento 410/2025 del Capitolo 30555 del Bilancio finanziario gestionale 2025 – 2027, annualità 2025 , assunto con la D.D. n. 2700/A18000/2024, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

- deposito cauzionale (€ 1.304,00) a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto con la presente determinazione, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Ad AMAG RETI IDRICHE Spa (Cod Soggetto 328446) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 *“Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”*.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98 : "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- D.G.R. 24/03/1998 n. 24-24228 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della L.R. 44/00 : "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- Legge Regionale n.20/2002;
- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 : "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. 118/2011 : " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi";
- D.Lgs. 33/2013: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016: "Misure di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti";
- Tabella di cui all'allegato A alla L.R. n.19/2018;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 10/R del 22 dicembre 2022, recante " Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni(L.R. 18/05/2004, n. 12)";
- Regolamento Regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica al Regolamento Regionale di Contabilità n. 9/2021;
- L.R. 26 febbraio 2025, n. 2 " Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R n. 12-852 del 03/03/2025 " Decreto Legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 12.Legge Regionale n. 2/2025 " Bilancio di previsione finanziario 2025-2027".Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio

Finanziario Gestionale 2025-2027";

- Vista la L.R. n. 16 del 06/08/2025" Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027;
- Vista la DGR n. 5-1482 del 08/08/2025 " Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

determina

- di richiedere il canone demaniale dell'anno in corso, il deposito cauzionale e la firma del disciplinare di concessione.

- di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del Regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 del Regolamento, comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2055, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 652,00 (seicentocinquanta/00), soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare e sarà versato alla scadenza prestabilita indicata nell'Avviso di pagamento che sarà recapitato al Concessionario;

- di accertare l'importo di € 1.304,00 (milletrecentoquattro/00) dovuto da AMAG RETI IDRICHE Spa (Cod Soggetto 328446) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del Bilancio finanziario gestionale 2025 – 2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l'importo di € 1.304,00 (milletrecentoquattro/00) a favore di AMAG RETI IDRICHE Spa (Cod Soggetto 328446) (P.I. 02525300063), sul capitolo 442030 del Bilancio finanziario gestionale 2025 – 2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

- di incassare la somma di € 652,00 (seicentocinquanta/00) dovuta dal AMAG RETI IDRICHE Spa (Cod Soggetto 328446) a titolo di canone demaniale per l'anno in corso, sull'accertamento n. 410/2025 del capitolo 30555 del Bilancio finanziario gestionale 2025 – 2027, annualità 2025 (cod. ben. n. 128705);

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensore

(Dott.ssa Paola Ferrari)

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 3b-Disciplinare_P_2508_AMAG_bicogno_fogna_ed_acquedotto_-.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Pratica AL-AT-2508: realizzazione di due attraversamenti sul rio Bicogno, uno con nuova condotta fognaria in PVC DN400 e uno con nuova condotta idrica in PEAD DN200 rispettivamente staffati in tubo guaina sul paramento di valle e su quello di monte, al ponte di nuova realizzazione sul Rio Bicogno (Valdanzano) in comune di Ricaldone (AL).

Corso d'acqua : Rio Bicogno o Valdanzano

Comune di : Ricaldone (AL)

RILASCIATO A

AMAG RETI IDRICHE Spa con sede legale in Alessandria, via Damiano Chiesa n. 18, ALESSANDRIA (AL)

nella persona di	Dott. Franciolini Stefano
nato a	Bordighera il 23/04/1958
in qualità di	Responsabile Tecnico di Amag Reti Idriche

CONTENENTE

gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rilascio della concessione demaniale per gli usi di cui sopra, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004 n. 12)"

Rep n. 1655 del 14/07/2025

.Art. 1

.Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per la realizzazione di due nuove condotte costituite da una condotta fognaria con tubi in PVC DN400 e dell'acquedotto in PEAD DN200, che attraverseranno il rio Bicogno in due tubi guaina in acciaio staffati all'impalcato del ponticello di nuova realizzazione (oggetto di separata concessione), rispettivamente sul lato di valle per la fognatura e su quello di monte per l'acquedotto a circa 700 metri a valle dall'attuale depuratore di Ricaldone (AL), come indicato negli elaborati grafici digitali istruiti nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta da Egato6 Alessandrino con D.D. n. 15 del 17/01/2024 al fine di acquisire gli atti di consenso, le autorizzazioni, intese, pareri, concessioni, nullaosta ed assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione di *"Revamping dell'impianto di Cassine San Zeno e collettamento del comune di Ricaldone finanziato nell'ambito del PNRR M2C4_I4.4 CUP J65H22000030002" dal depuratore di Ricaldone (AL) all'impianto di depurazione di Cassine (AL)"*, proposto dal gestore AMAG RETI IDRICHE S.p.A.

Il rilascio della concessione è accordato fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione e pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

.Art. 2 Prescrizioni

La realizzazione dell'opera concessa e la successiva gestione e manutenzione deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni contenute nella Det. Dir. n. 1246 del 12/06/2024 rilasciata dal Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti – Ufficio di Alessandria, nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta da Egato6 Alessandrino con D.D. n. n. 15 del 17/01/2024, che si intendono qui integralmente richiamate.

.Art. 3 .Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è rilasciata a titolo precario per 30 anni e fino al 31/12/2055.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 Obblighi del concessionario

La concessione è rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

Il Concessionario dovrà effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera e ha l'obbligo di mantenere inalterata nel tempo la sezione d'alveo intercettata dall'attraversamento, ai fini della sicurezza della struttura stessa, nonché del territorio circostante, e le relative sezioni trasversali d'alveo a ridosso dell'attraversamento, devono conservare nel tempo le caratteristiche fissate al momento della progettazione, in particolare deve garantire il mantenimento delle dimensioni minime necessarie a far defluire le piene di riferimento.

E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere, a sua cura e spese, alla rimozione dei manufatti, se presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

.Art. 5 Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a

modifiche legislative e regolamentari. Il canone annuo, per le due condotte di attraversamento, è stabilito, ad oggi, nella misura di € 652,00 (seicentocinquanta/00) . Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. , si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

.Art. 6
.Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dalla Concessione, il concessionario è tenuto a prestare una cauzione, a favore della Regione Piemonte, di importo pari a € 1.304,00 (milletrecentoquattro/00).

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7
Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

.Art. 8
.Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9
Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso AMAG RETI IDRICHE Spa con sede legale in Alessandria, via Damiano Chiesa n. 18, ALESSANDRIA (AL)

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria li, 14/07/2025

Firma del concessionario
AMAG RETI IDRICHE Spa

Responsabile Tecnico

per l'Amministrazione
REGIONE PIEMONTE

Il Responsabile Settore Tecnico AL – AT

Ing. Davide Mussa

(firmato in digitale)

(firmato in digitale)